

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ACTINET

Codice Commerciale: 014000

uso: fertilizzante

Tipo di prodotto: Sospensione di solfato ammonico a basso titolo.

Autorizzazione del Ministero della Salute Non applicabile.

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Fertilizzante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore : SIPCAM ITALIA S.p.A. - via Sempione 195 - Pero (MI) - tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù 06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela composta da sostanze non pericolose.

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Nome commerciale : ACTINET

(Segue da pagina 1)

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegner grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NO_x)

Monossido di carbonio (CO)

Ammoniaca.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : ACTINET

(Segue da pagina 2)

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.**PNEC** Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.**protezione del corpo** Tuta protettiva.**Scarpe** di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Colore:**

incolore

Odore:

percettibile caratteristico

Temperatura/punto di fusione:

non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

non definito

Infiammabilità

Non applicabile.

Punto di infiammabilità:

non infiammabile

Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph a 20 °C

7 ± 1

Valori di pH (prodotto tal quale)**Viscosità:****Viscosità cinematica**

Non definito.

dinamica:

Non definito.

Solubilità**Acqua**

completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non definito.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : ACTINET

(Segue da pagina 3)

Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C	1,23 g/cm ³
9.2 Altre informazioni	Conducibilità 50 mS/cm (soluzione al 10% a 25°C).
Aspetto:	liquido limpido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
- 10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).
- Decomposizione termica / condizioni da evitare**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con nitrites.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
I dati disponibili non soddisfano i criteri di classificazione.
- Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Ulteriori informazioni** Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

(continua a pagina 5)

IT

Nome commerciale : ACTINET

(Segue da pagina 4)

Ulteriori informazioni tossicologiche**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Nessuna informazione disponibile.**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità** Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.**Tossicità acquatica:** I dati raccolti non soddisfano i criteri di classificazione.**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Indicazioni generali :**

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazione:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

-

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

-

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

Classe

-

Etichetta

-

Classe ADN/R:

-

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

-

14.5 Pericoli per l'ambiente**Marine pollutant:**

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**

-

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : ACTINET

(Segue da pagina 5)

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

UN "Model Regulation": Non regolato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 1107/2009
Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE Non applicabile

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

Numero di versione della versione precedente: 9

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Fonti Questa scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento 878/2020